

INNOVATION MANAGER: VOUCHER FINO A 40.000 €

La Legge 145/2018, c.d. Legge di Bilancio 2019, ha istituito un voucher per **consulenze specialistiche legate alla trasformazione tecnologica e digitale** rimandando ad un decreto attuativo i dettagli dello strumento.

Tale Decreto, approvato dal Mise il 7 maggio 2019, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 01.07.2019 (GU n. 152)

Di seguito le caratteristiche dell'agevolazione.

OGGETTO DELL'AGEVOLAZIONE (ART. 1)

Il voucher è relativo all'acquisto di **consulenze specialistiche** in materia di **processi di trasformazione tecnologica e digitale**, attraverso le tecnologie abilitanti previste dal Piano nazionale impresa 4.0, e di processi di ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi dell'impresa, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali.

SOGGETTI BENEFICIARI (ART. 2)

Sono ammesse alle agevolazioni le **micro, piccole e medie imprese** che, alla data di presentazione della domanda e alla data di comunicazione dell'ammissione al contributo, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) PMI di qualsiasi forma giuridica, regime contabile adottato;
- 2) settori/attività diversi da
 - a) settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio (1);
 - b) settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
 - c) settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli
 - d) attività di esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
 - e) attività relative all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.
- 3) Sede legale e/o unità locale attiva su territorio nazionale
- 4) Non essere destinatarie di sanzioni interdittive disciplinate dal D.L. 231/2001 sulla responsabilità delle imprese e in regola con il versamento dei contributi previdenziali
- 5) Non essere sottoposte a procedura concorsuale o altra procedura (fallimento, liquidazione, ecc.)

Possono beneficiare anche le imprese aderenti a contratti di rete.

SPESE AMMISSIBILI (ART. 3)

Sono ammissibili le spese sostenute a titolo di compenso per le prestazioni di **consulenza specialistica rese da un manager dell'innovazione** successivamente alla data di presentazione della domanda di ammissione al contributo e formalizzate in apposito contratto.

Il **manager** deve essere:

- qualificato,
- indipendente
- inserito temporaneamente con un contratto di consulenza di durata non inferiore a nove mesi, nella struttura organizzativa dell'impresa o della rete,

La finalità della consulenza si distingue in **tre macro categorie**:

1. indirizzare e supportare i **processi di innovazione, trasformazione tecnologica e digitale** attraverso l'applicazione di una o più delle seguenti tecnologie abilitanti:

- Big data e analytic
- Cloud, fog e quantum computing
- Cyber security
- Next Production Revolution
- Applicazioni Cyber-fisico
- Prototipazione rapida
- AR/VR
- Robotica
- Interfaccia uomo macchina UI/UX
- 3-D printing e additive manufacturing
- IOT e IOE
- programmi di digital marketing quali processi trasformativi e abilitanti per l'innovazione di tutti i processi di valorizzazione di marchi e segni distintivi (cd. Branding) e sviluppo commerciale verso mercati
- programmi di open innovation

2. indirizzare e supportare i **processi di ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi** attraverso l'applicazione di nuovi metodi organizzativi:

- nelle pratiche commerciali,
- nelle strategie di gestione aziendale,
- nell'organizzazione del luogo di lavoro

a condizione che comportino un significativo processo di innovazione organizzativa dell'impresa.

3. indirizzare e supportare i **processi di ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali**, attraverso l'avvio di percorsi finalizzati:

- alla quotazione su mercati regolamentati o non regolamentati,
- alla partecipazione al Programma Elite,
- all'apertura del capitale di rischio a investitori indipendenti specializzati nel private equity o nel venture capital,
- all'utilizzo dei nuovi strumenti di finanza alternativa e digitale quali, a titolo esemplificativo, l'equity crowdfunding, l'invoice financing, l'emissione di minibond.

MISURA DEL CONTRIBUTO (ART. 4)

Il contributo si distingue per dimensione aziendale.

1. **Micro e piccole imprese**: 50% delle spese sostenute fino ad un massimo di 40.000 € di contributo (80.000 € per le reti di impresa);
2. **Media imprese**: 30% delle spese sostenute fino ad un massimo di 25.000 € di contributo;

30%

Ogni impresa/rete può effettuare una sola richiesta per il periodo di validità dell'agevolazione (o 2019 o 2020).

ELENCO DEI MANAGER QUALIFICATI (ART. 5)

I manager qualificati oggetti della presente agevolazione dovranno essere iscritti in un **apposito albo**. Un decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese dettaglierà modalità e termini di presentazione delle domande di iscrizioni. Tale decreto sarà emesso entro 30 gg dalla pubblicazione del Decreto attuativo del Mise.

Possono presentare domanda di iscrizione:

1. le **persone fisiche** che risultano già accreditate negli albi o elenchi di manager dell'innovazione istituiti presso altri enti;
2. le **persone fisiche** che siano in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:
 - i) dottorato di ricerca in settori particolari (es. Scienze matematiche e informatiche);
 - ii) master universitario di secondo livello in settori particolari, nonché lo svolgimento documentabile di incarichi per almeno 1 anno, presso imprese negli ambiti relativi alle spese ammissibili;
 - iii) laurea magistrale in settori particolari, nonché lo svolgimento documentabile di incarichi per almeno 3 anni, presso imprese negli ambiti relativi alle spese ammissibili;
 - iv) svolgimento documentabile di incarichi per almeno 7 anni, presso imprese negli ambiti relativi alle spese ammissibili.
3. le **società di consulenza** che abbiano i seguenti requisiti:
 - i) Sede legale e/o unità locale attiva su territorio nazionale
 - ii) Essere Società di capitali
 - iii) Non essere sottoposte a procedura concorsuale o altra procedura (fallimento, liquidazione, ecc.)
 - iv) Non aver subito condanne per reati ex. Art. 80 D.L. 50/2016
 - v) Aver eseguito progetti di consulenza o formazione in una o più delle aree indicate dall'art. 3 e costituite da 24 mesi, oppure essere già accreditate negli albi o elenchi di manager dell'innovazione istituiti presso altri enti
4. **Centri di trasferimento tecnologico** in ambito Industria 4.0
5. **Incubatori certificati di start-up innovative**

Le persone giuridiche, in sede di presentazione della domanda, dovranno indicare un numero massimo di 10 nominativi destinati allo svolgimento degli incarichi.

PROCEDURA (ART. 6)

Con un decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese si approverà il modello di domanda di ammissione al contributo e i relativi termini.

Tale decreto sarà emesso entro 30 gg dalla pubblicazione del Decreto attuativo del Mise.

La procedura sarà gestita tramite apposito sistema informatico ad opera di Invitalia.

CUMULO (ART. 7)

Il contributo rientra nel regime De Minimis e non è cumulabile con altre misure di aiuto.

ALTRI ADEMPIMENTI (ART. 8)

I beneficiari del contributo sono tenuti a:

- 1) Consentire e favorire tutti i controlli, i monitoraggi e sopralluoghi da parte delle Autorità competenti
- 2) Corrispondere tutte le informazioni dati e rapporti richiesti dalle Autorità competenti
- 3) Mantenere un sistema di contabilità separata
- 4) Conservare per almeno 5 anni la documentazione contabile relativa al voucher in originale o in copie autenticate o in formato elettronico

Per un'analisi di fattibilità o informazioni su come usufruire di tale agevolazione, sugli obblighi documentali previsti, le tempistiche necessarie e altri approfondimenti, contattare galasso@gandc-consulting.com